

«contro». L'immigrazione, ad esempio. Come la pensa Casa Pound? «CPI è un movimento xenofobo? Assolutamente no. CPI non ha "paura" di ciò che è "diverso". [...] Crede, inoltre, che i popoli in difficoltà vadano aiutati a casa loro». Aiutiamoli a casa loro, insomma. «In nessuno dei nostri interventi, dei nostri manifesti, delle nostre magliette, c'è traccia di odio nei confronti degli immigrati. [...] Noi siamo contro l'immigrazione come fenomeno indotto dal fondo monetario internazionale e affini, non siamo contro l'immigrato che si veste diverso o che prega un altro Dio». Contro il complotto pluto-massonico; ma nessun problema se l'immigrato prega un altro dio (maiuscolo).

#### PRINCIPI NEGOZIABILI

E l'omosessualità? «Il fatto che due esseri dello stesso sesso si amino e desiderino vivere liberamente la loro sessualità non ci turba minimamente. Certo, non tutti vivono tale condizione con equilibrio e buon gusto, ma questo vale anche per troppe coppie etero e comunque il buon gusto fa parte dello stile, non può certo essere imposto per legge. Allo stesso modo non vediamo il problema nel fatto che tali unioni abbiano un riconoscimento di tipo civile e amministrativo, con l'attribuzione di determinati diritti e doveri alla coppia». «Noi siamo per una legge che attribuisca diritti e doveri alle coppie di fatto, anche omosessuali. E l'abbiamo messo per iscritto, è verificabile».

L'aborto, allora... «[...] è giusto che la legge riconosca la possibilità di abortire a chi opera una scelta in questo senso». «[...] chi vuole abortire deve poterlo fare gratis e in strutture pubbliche».

L'eutanasia? «L'eutanasia dovrebbe essere un diritto e non un delitto. Si tratta di libere scelte individuali che la legge dovrebbe garantire a tutti». «[...] chi si vuole togliere la vita deve poterlo fare». Magari la pena di morte? Giusto per dire qualcosa di forte? «Contrari». Figuriamoci...

#### UNICO NEMICO: IL MODELLO TALEBANO (CIOÈ I CATTOLICI)

Insomma... dei piddini o dei radicali che amano una certa iconografia fascista? «Ma non vogliamo tornare indietro». Tranquilli, è solo una questione estetica... Anche la violenza (manganello e bombe a man) fa parte di questa estetica? «La ripudiamo». «CPI fa politica, non teppismo. Non è interessata a mostrare i muscoli. Vuole la forza tranquilla».

Ma insomma... questi di Casa Pound qualche nemico ce l'avranno...

«Non può invece aderire a CPI chiunque creda di poter perseguire sotto le nostre insegne una politica di stampo confessionale, bigotto, reazionario, lobbistico». La Nuova Bussola Quotidiana, insomma... Già, perché il loro nemico è il «modello talebano».

Insomma... una destra «da salotto», praticamente innocua. L'ideale per

d b

attrarre voti «di destra» e neutralizzarli, anzi: usarli contro chi persegue «una politica di stampo confessionale, bigotto, reazionario». Siete scontenti dell'immigrazione? Volete aiutare i migranti «a casa loro»? Non vi piacciono i complotti di Soros e siete stufo dell'Unione Europea? Votate Casa Pound (piuttosto che altri)!

Sarà per questo che viene dato loro così tanto spazio, in televisione, online, sui quotidiani e sulle riviste? Soprattutto di sinistra?

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 11-01-2018

#### 5 - IL VESTITO, MEGAFONO DEL CORPO E DELL'ANIMA

Le tre funzioni del vestito sono: materiale (coprirsi dal caldo e dal freddo), morale (custodire il pudore), di decoro (dar risalto alla bellezza e dignità della persona)

di Stefano Chiappalone

La moda esiste da quando esiste l'uomo. Da secoli, da millenni, fino ai nostri giorni, uomini e donne comunicano mediante l'abbigliamento: alla funzione materiale del vestito (coprirsi dal caldo e dal freddo) e a quella morale (custodire il pudore), si affianca da sempre quella terza finalità che il ven. Papa Pio XII (1939-1958) indicava come «decoro» nel senso che «risponde all'esigenza innata, dalla donna maggiormente sentita, di dar risalto alla bellezza e dignità della persona, coi medesimi mezzi che provvedono a soddisfare le altre due».

Questa dimensione estetica del vestito è multiforme, come spiegava il pontefice: «ad esso la gioventù chiede quel risalto di splendore che canta il lieto tema della primavera della vita ed agevola, in armonia coi dettami della pudicizia, le premesse psicologiche necessarie alla formazione di nuove famiglie; mentre l'età matura dall'appropriato vestito intende ottenere un'aura di dignità, di serietà e di serena letizia» (Discorso all'Unione Latina Alta Moda, 8 novembre 1957).

In altre parole, il vestito è il primo messaggio estetico che inconsapevolmente comunica chi siamo, a noi stessi e agli altri: ogni mattina aprendo l'armadio, abbinando capi e colori, scegliamo cosa dire di noi; non tutto, certamente, ma molto e per tutta la giornata - a differenza della buona musica o di un'opera d'arte o di una bella tavola, che occupano la nostra attenzione solo in dati momenti.

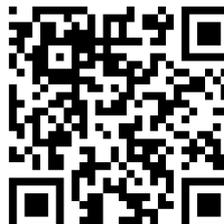
#### L'ABBIGLIAMENTO RIVELA LA PERSONALITÀ

Nel Medioevo i diversi capi di vestiario ci avrebbero rivelato anche mestieri e professioni; oggi accade più di rado, ma sempre l'abbigliamento rivela una personalità, talvolta caratterizzata da ordine, armonia, eleganza,

**BASTA BUGIE.it**  
Contro le fake news di giornali e televisioni!  
n.542 del 17 gennaio 2018  
www.bastabugie.it

1. VIETATO IN IRLANDA LO SCAMBIO DELLA PACE... in nome della salute per evitare una normale epidemia influenzale (VIDEO: l'assurdo mondo del salutare) - di Andrea Zambrano  
2. GESÙ' NON ERA VEGETARIANO (INVECE HITLER SJ) - Terrificante polemica perché ho confessato che mangio le rane (VIDEO: Porta a Porta contro i fasciovegani) - di Silvana De Mari  
3. LA SANTA SEDE PREMIA UN'ABORTISTA PRO-LGBT - Un'attivista anticattolica ha ricevuto l'onorificenza dell'Ordine Pontificio di San Gregorio Magno (no, purtroppo NON è una fake news!) - di Rodolfo de Mattei  
4. CASAPOUND: QUANDO LA DESTRA SOMIGLIA TANTO ALLA SINISTRA - Casapound è uno spaccatello per attirare voti di destra... infatti su stranieri, aborto, eutanasia, nozze gay e anticatolicesimo sembra i Radicali o il PD - di Roberto Marchesini  
5. LE TRE FUNZIONI DEL VESTITO SONO: MATERIALE (COPRIRSI DAL CALDO E DAL FREDDO), MORALE (CUSTODIRE IL PUDORE), DI DECORO (DAR RISALTO ALLA BELLEZZA E DIGNITÀ DELLA PERSONA) - di Stefano Chiappalone  
6. I SANTI CHE HANNO DATO LA VITA PER DIFENDERE IL MATRIMONIO UNICO E INDISSOLUBILE - I martiri san Giovanni Battista e san Giovanni Fisher si sono opposti ai sovrani che violavano la legge di Dio e pretendevano che tutti fossero d'accordo con loro - di Cristina Siccardi  
7. LE SOMIGLIANZE TRA ORTODOSSI E ISLAMICI - La violenza ortodossa viene da una concezione simile ai musulmani (la complicità tra autorità civili e religiose) - di Vittorio Messori  
8. EUROPA, LA VITTORIA DEL TERRORE ILLUMINISMO - L'unificazione europea ha sbeffato dimostrando il fallimento della democrazia e il disastro di Maastricht - di Gianpaolo Crepaldi  
9. OMBELIA III DOMENICA T. ORD. - ANNO B (Mc 1,14-20) - Convertitevi e credete nel Vangelo - da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 21 gennaio 2018)

idea e soluzione per l'impaginazione  
il cascabile  
di made.it © aprile 2009-2018



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 21 gennaio 2018)

Per questo motivo così egli esortava: «Il piacere è breve: la pena eterna. La sofferenza è poca: la gloria infinita... tutti saremo giudicati. Fratelli, finché abitiamo tempo, operiamo il bene». Il tempo passa e noi ci avviciniamo inesorabilmente al giorno del nostro Giudizio. Viviamo su questa terra senza perdere di vista questa verità che è l'unica cosa certa della nostra vita. Predicando e invitando tutti alla conversione, Gesù chiamò i suoi primi Discepoli. Chiamò Andrea e suo fratello Simone, e chiamò i figli di Zebedeo, Giacomo e Giovanni. La cosa che colpisce in modo particolare è la prontezza di questi uomini nel lasciare tutto per seguire il Signore. Di Andrea e Simone, il Vangelo dice che «subito, lasciarono le reti e lo seguirono» (Mc 1,18); di Giacomo e Giovanni, il testo dice che «essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui» (Mc 1,20). La risposta dei primi Discepoli è stata davvero generosa, e Gesù promette loro qualcosa di molto grande: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini» (Mc 1,17). Seguire Gesù significa diventare suoi collaboratori nell'opera della Redenzione.

Preghiamo dunque affinché ci siano sempre numerose e sane vocazioni, per la salvezza e il bene delle anime.

oppure seduzione, talaltra da trasandatezza o ribellione. E pur vivendo in un'epoca di "crisi" della divisa, possiamo dire, però, che ciascuno finisce per assumerne una propria: le persone che conosciamo hanno tutte un modo di vestire più o meno riconoscibile - al di là di casi eclatanti, come l'imprenditore Steve Jobs (1955-2011), che si dice avesse centinaia di maglioni dolce vita neri (anche d'estate?), con funzione allo stesso tempo pratica (limitare il decision fatigue mattutino) e soprattutto identificativa. Difficilmente vedremo l'amico che veste "classico", con un paio di jeans strappati; mentre il ragazzino dai capelli "a cresta" e i pantaloni in stile "casa allagata" non indosserebbe neanche sotto tortura una giacca o una cravatta - peccato, però: l'abito non solo comunica, ma ci plasma, e tutti possono migliorare... Il potenziale comunicativo dell'abito è evidenziato in negativo dall'uniforme dei prigionieri, la cui condizione è sottolineata dal non poter scegliere come vestirsi.

Al contempo non tutte le uniformi sono...uniformi! Se quella dei detenuti è una "moda piatta" (forzatamente) e quella attuale è una "moda liquida" - il cui minimo comun denominatore consiste, cioè, nell'assenza di elementi comuni - almeno nell'ambito ecclesiastico e militare resta in gran parte valida quella "moda organica", tipica di una gerarchia viva, visibile nei dipinti medievali che identifica ogni categoria, o status, dall'abbigliamento, non per standardizzare, bensì per esaltarne e ricordarne la funzione.

L'abito del militare parla, dicendoci se è un soldato o un carabiniere o un paracadutista e indicandocene il grado. Così l'abito del sacerdote, del vescovo, del cardinale: a tale proposito ricordo un pretino molto anziano, dall'abito clericale semplice e dimesso e una gran croce pendente al collo a testimonianza di una vita consumata e di una fede testimoniata a caro prezzo tra le "carezze" del comunismo, come mi descrisse in un paio di colloqui che ebbi con lui. E provai una certa commozione - e in sano orgoglio per averlo conosciuto - vedendolo in tv qualche tempo dopo, cambiato d'abito e rivestito di rosso: era il cardinal Ernest Simoni e quella porpora che indossava parlava ancora di lui, del sangue versato quale martire vivente del regime comunista albanese.

#### L'ABITO DICE CHI SIAMO ANCHE A CHI NON CI CONOSCE

L'abito parla, grida chi siamo, anche a chi non ci conosce. Anzi, chi non ci ha mai visto né sentito parlare, intuisce qualcosa della nostra personalità proprio dal nostro modo di vestire. L'abito ci esprime e ci plasma, nella misura in cui definisce il nostro ordine (o disordine) interiore, i nostri sentimenti e atteggiamenti. Nel suo celebre saggio *Le porte regali* (trad. it., Adelphi, Milano 2009), lo studioso e sacerdote russo Pavel Aleksandrovič Florenskij giunge ad affermare che «"La carne e il

generosa beneficenza elargita negli anni. «Basta onorificenze facili», fu la parola d'ordine in Segreteria di Stato e da allora i controlli sulle onorificenze sono più stretti.

Ben più grave il caso della Ploumen: qui si sa benissimo quali sono le battaglie "civili" che il ministro olandese porta avanti, non si sa invece quali meriti gli riconosca la Santa Sede; oltretutto non è stato neanche interpellato il cardinale olandese Ejik, che ha tenuto a sottolinearlo con un comunicato pubblicato il 15 gennaio. Il comunicato vaticano - che copre e non spiega - è dunque scandaloso quanto l'assegnazione dell'onorificenza.

Comincia a essere ormai chiaro che nelle alte sfere vaticane c'è chi sta approfittando di questo pontificato per portare avanti agende che nulla hanno a che vedere con il magistero della Chiesa cattolica. Sulla questione aborto, bisogna riconoscere che papa Francesco nelle parole è sempre stato molto chiaro, anche se non interviene a influenzare il dibattito politico sul tema, come fa invece su altri argomenti: «L'aborto è un crimine, è un male assoluto», aveva detto ad esempio nella conferenza stampa di ritorno dal viaggio in Messico, il 18 febbraio 2016. Si è però contornato di personaggi che evidentemente cercano di portare la Chiesa su un'altra strada, dove la promozione dell'agenda Lgbt, con tanto di unioni gay, l'apertura alla contraccezione e l'occhio strizzato all'aborto marciano di pari passo.

È dunque ora, anzi è urgente, che ci sia un intervento chiaro del Papa che ponga fine a questa deriva, perché in questo caso - lo si voglia o meno - il silenzio diventa complicità.

Fonte: Osservatorio Gender, 13 gennaio 2018

#### 4 - CASAPOUND: QUANDO LA DESTRA SOMIGLIA TANTO ALLA SINISTRA

Casapound è uno specchio per allodole per attrarre voti di destra... infatti su stranieri, aborto, eutanasia, nozze gay e anticattolicesimo sembra i Radicali o il PD di Roberto Marchesini

C'erano una volta i «comunisti da salotto», come li chiamava George Orwell (che se ne intendeva). Adesso, con il crollo del progetto Unione Europea, la marea populista e l'emergere, qua e là, di parolacce quali «interesse nazionale», s'avanza a destra uno strano personaggio: il fascista da salotto. Si tratta del fascismo più rassicurante che si sia mai visto: Casa Pound.

Andiamo subito ai temi caldi, quelli che fanno emergere una identità

COME PORA RIMEDIO? Sia Papa Benedetto XVI prima che Papa Francesco poi hanno emanato precise disposizioni per istruire i vescovi a dare direttive consone ad una gestualità che resta ancor oggi facilitativa e questo a far comprendere quanto il gesto dello scambio della pace sia indispensabile per il buon esito della messa. Ma tant'è. Così è deciso, così si fa senza discutere. Quel che è curioso e documentato da Papa Francesco è stato

regolamentare una situazione divenuta ormai insopportabile e stato

te lascia il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono?». «dato l'esempio» scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

in ginocchio per chiedere la mano. Colpa di un lassismo che negli anni ha scambiato la pace per il momento

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

regolamentare una situazione divenuta ormai insopportabile e stato

te lascia il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

"dato l'esempio" scodinzolando lungo la navata a stringere mani e a dar

brusco in compagnia. Ma colpa anche di tanti preti che, per primi, hanno

offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di

l'offertorio per rimarcare evangelicamente che "Se dunque presenti la tua

alcune liturgie, come quella ambrosiana, l'hanno inserito subito dopo

comunione, che è il momento più alto dell'Incontro con Dio. Infatti

EpPURE anche un bambino dovrebbe capire che questo momento ha

la controindicazione di distarre il fedele in procinto di accostarsi alla

mani come in una processione infantile.

come per una spedizione fino ai confini della porta d'ingresso a stringere

pace sulla spalla. E se non lo fanno i preti, tocca ai chierichetti partire

di una serie di “incidenti” sempre più imbarazzanti su cui sarebbe più che opportuno un chiarimento definitivo.

Torniamo al caso Ploumen, reso noto nei giorni scorsi da Michael Hichborn del Lepanto Institute. Come abbiamo già raccontato, la Ploumen, che è ministro dello Sviluppo dell’Olanda, è una super-attivista sia per l’aborto sia per i diritti Lgbt e, in materia, ha un palmares da fare invidia a Emma Bonino. Non si capisce perciò come sia stato possibile concederle un’onorificenza che viene assegnata a chi si è distinto per il suo servizio alla Chiesa.

A chiederlo al portavoce della Santa Sede ha provato il vaticanista Marco Tosatti che il 15 sera ha ricevuto un breve comunicato firmato da Paloma Garcia Ovejero, vice del portavoce Greg Burke, secondo cui l’onorificenza è stata consegnata alla signora Ploumen nel giugno scorso in occasione della «visita dei Reali olandesi al Santo Padre» e «risponde alla prassi diplomatica dello scambio di onorificenze fra Delegazioni in occasione di visite ufficiali di capi di Stato o di governo in Vaticano». Tale onorificenza, conclude il comunicato, «non è quindi minimamente un placet alla politica in favore dell’aborto e del controllo delle nascite di cui si fa promotrice la signora Ploumen».

È evidente il tentativo di minimizzare l’accaduto, ma la risposta – se possibile – peggiora invece il quadro. A dar retta al comunicato si potrebbe pensare che in occasione delle visite di delegazioni di governi e stati, la Santa Sede prepari su un vassoio un po’ di medaglie corrispondenti ai diversi ordini cavallereschi che poi gli ospiti prendono un po’ a caso. Ma non è così, le onorificenze vengono date ad personam e dopo aver vagliato i “meriti” del candidato. La motivazione poi accompagna la consegna della croce simbolo dell’onorificenza. Cosa peraltro confermata dalla stessa Ploumen nel video da cui è stata tratta la notizia. Dice infatti che il suo attivismo per l’aborto «non è menzionato», ma «è interessante che è menzionato quello che è per le risorse per la società»; e comunque lei lo vede «come una conferma di ciò che sta facendo per le ragazze per l’aborto», confessando che in questi anni ha fatto una lunga azione di lobby in Vaticano per cooperare in alcune aree nei paesi in via di sviluppo. Dunque nessun premio casuale, in Vaticano si doveva sapere bene chi è e cosa fa la Ploumen, tanto più che alcuni anni fa si era decisa una stretta sulle onorificenze dopo un altro scandalo che aveva interessato ancora una volta l’Ordine di San Gregorio Magno. Nell’autunno 2012 in Inghilterra venne infatti alla luce che il presentatore della BBC Jimmy Savile, morto l’anno prima, era stato un molestatore seriale di donne e minorenni, e anche lui era stato insignito dell’Ordine di San Gregorio Magno. In quel caso però l’onorificenza era stata consegnata prima che venisse alla luce la verità su quel personaggio e i meriti erano legati alla

sangue non ereditano il Regno di Dio”, ma il vestito eredita» (p. 131), fino a definirlo «un megafono che proclama e amplifica la parola della testimonianza, pronunciata intorno alla propria idea dal corpo» (p. 132). E, per concludere con la propria idea del corpo, sarà un caso che proprio ai nostri tempi si vada diffondendo quella moda unisex che vorrebbe eliminare dall’abito la primordiale e complementare distinzione tra linee maschili e femminili, per adattarsi ad un corpo indistinto? Se «la bocca parla dalla pienezza del cuore» (Mt 12, 34), le “parole” che fuoriescono dal nostro armadio esprimono in qualche modo, nel bene e nel male, la condizione spirituale dei singoli e delle società.

Fonte: Alleanza Cattolica, maggio 2017

## 6 - I SANTI CHE HANNO DATO LA VITA PER DIFENDERE IL MATRIMONIO UNICO E INDISSOLUBILE

I martiri san Giovanni Battista e san Giovanni Fisher si sono opposti ai sovrani che violavano la legge di Dio e pretendevano che tutti fossero d’accordo con loro  
di Cristina Siccardi

Nella Professione delle verità immutabili riguardo al matrimonio sacramentale dei vescovi Tomasz Peta, Jan Pawel Lenga, Athanasius Schneider, alla quale hanno aderito monsignor Luigi Negri, monsignor Carlo Maria Viganò, il cardinale Janis Pujats, monsignor Andreas Laun, non solo vengono portati a modello confessori e martiri, conosciuti e sconosciuti, dell’indissolubilità del sacramento matrimoniale, ma vengono anche menzionati quattro nomi precisi: san Giovanni Battista, san Giovanni Fisher, san Tommaso Moro, la beata Laura Vicuña. [...]

## SAN GIOVANNI BATTISTA

San Giovanni Battista, nato nella Giudea (secondo la tradizione ad Ein Kerem) alla fine del I secolo a.C. e morto a Macheronte nel 30 d.C., come si evince dai Vangeli, perse la vita a causa della sua denuncia pubblica dell’adulterio di Re Erode Antipa e di Erodiade, sua amante, oggi detta, secondo il linguaggio marxista, «compagna».

Erode, tetarca, dipendente dai Romani, della Galilea e della Perea, durante un suo soggiorno proprio a Roma conobbe e intrecciò una relazione con Erodiade, moglie di suo fratello Erode Filippo. Quando fu il momento di ripartire per la Galilea portò con sé la cognata e la sposa. Tutto ciò destò grande scandalo pubblico: la legge mosaica proibiva unioni adulterine.

Erode, inoltre, era sposato con la figlia del Re nabateo Areta IV, il quale

praticamente ignorato da tutti i vescovi, ai quali pure dovrebbe essere emanando il compito di istruire i fedeli circa lo scambio della pace. Poche “regole”, chiare e di buon senso, come quella di non approfittare di certimonio, come funerals o matrimoni per anticipare condoglianze di congratulazioni, o come quella che invita i fedeli a limitarsi al solo vicino di banco, che basta e avanza. O infine quella di proibire ai preti di scendere dall’altare e rimproverarsi le maniche andando a conquistare il loro quarto d’ora di celebrità. Ma le leggi della Chiesa vengono disattese così la Provvidenza ci ha pensato in altro modo a farsi ascoltare. Come? Grazie all’influenza ansartaliana che in questi giorni sta colpendo i cittadini irlandesi. Una preoccupazione così forte, quella del virus influenzale, che ha indotto il solerte vescovo della diocesi nordirlandese di Down e Connor a sospendere lo scambio della pace durante le celebrazioni, per evitare che si possa diffondere ulteriormente il ceppo influenzale che di recente ha raggiunto anche la Gran Bretagna.

L’IDEOLOGIA SALTUARIA

In un comunicato la diocesi ha spiegato che “dopo avere chiesto consigli ai medici sui rischi crescenti e l’impatto dell’influenza australiana” si è deciso di riattribuire quelle misure che erano state introdotte per la prima volta nel 2009, quando da affrontare c’era la suina. “I parroccchiani sono incoraggiati a usare distrettanti per le mani e saponi per minimizzare il rischio d’infezioni - si legge nella nota del vescovo Noel Treanor, citata dal Guardian - Nel caso in cui si qualcuno abbia sintomi influenzali, deve rimanere a casa per tutta la durata della malattia”.

Insonna, più che la legge della Chiesa potè l’ideologia salutista che è entrata da protagonista anche in chiesa come testimonia la moda dell’autocomunione per i fedeli affetti da intolleranza al glutine. Un mondo di pulizia e di asettici comportamenti e la fobia che un virus possa diffondersi hanno avuto la meglio su anni e anni di insistenza da parte della Chiesa sul decoro nei confronti di una pratica oggettivamente fastidiosa.

Eppure, in questa Chiesa da Lysoform e Amuchina, che sembra preoccuparsi più della salute fisica che di quella spirituale, qualche cosa stona. “Non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo: sono invece le cose che escono dall’uomo a contaminarlo”. Non sono un patto dello scambio della pace, anzi, se posso mi limito al mio vicino di banco e mi butto in ginocchio per non essere disturbato, ma se il clerocostantinismo prende piede, potrei considerare l’ipotesi fianco del bacio della pace.

In cui - eravamo negli anni Cinquanta del secolo scorso - nelle europee si combatteva ancora una guerra ideologica non generata. La guerra fredda usava tutti i mezzi e non solo la deterrenza nucleare o lo spionaggio. La guerra fredda si combatteva anche nelle nostre piazze, nelle nostre fabbriche, nelle nostre aule universitarie. L’ideale europeo, allora, risuonò forte e stimolante. E’ vero che in questi decenni il continente europeo non ha conosciuto più la guerra ideologica, dato che si può dire che non abbia più conosciuto lo Stato ideologico, dato che spesso proprio le istituzioni europee - che non sono uno Stato ma che talvolta sembrano voler essere un super-Stato - hanno esercitato una forte pressione, se non una oppressione, proprio di natura ideologica.

LA LUGURE VITTORIA DEL BUIO ILLUMINISMO

Questa Unione europea, caratterizzata dalla prevalenza dell’ideologia dei Lumi, dal predominio della nomenclatura intellettuale e politica secondo l’ideologia del “Manifesto di Ventotene”, da una concezione astratta dei diritti senza una visione condivisa dei doveri, ritiene di essere tenuta insieme dalla democrazia e dalla libertà, e pensa addirittura di poter espandere nel mondo la propria democrazia e la propria libertà, quando invece proprio su questo punto essa non è riuscita a vincere su se stessa. Il fallimento delle illusioni europee riguarda proprio il fallimento della sua concezione della democrazia e della libertà, riguarda quindi la sua essenza. L’errore di fondo è di aver pensato di aver vinto le ideologie del XX secolo con la democrazia formale, procedurale, tollerante tutto fino ad essere intollerante con chi dice che non si può tollerare tutto. E questo errore di fondo continua ad essere presente, anzi si irrobustisce, segno di una insipienza che continua nel tempo. E’ qui che l’Europa dimostra di essere ancora una illusione. Non è certo se sia una illusione finita, è certo che siamo davanti alla fine delle illusioni.

Nota di Bastabugie: il presente articolo è un estratto della Presentazione al Nono Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo, curato dall’Osservatorio Card. Van Thuan, del quale Mons Crepaldi è Presidente. Il Rapporto sarà presentato a Roma il 9 febbraio alle 16,45 in piazza Pia 3.

Fonte: Osservatorio Card. Van Thuan, gennaio 2018

9 - OMELIA III DOMENICA T. ORD. - ANNO B (Mc I, 14-20)  
Convertitevi e credete nel Vangelo  
da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 21 gennaio 2018)



finanziarie tutte le organizzazioni abortiste colpite da tale provvedimento governativo, arrivando a raccogliere ben 300 milioni di dollari. Dopo aver definito la "Mexico City Policy" una "Global Gag Rule," la Ploumen ha infatti sottolineato come l'intenzione della sua Ong, She Decides fosse quella di garantire il supporto e la continuità dei programmi esistenti delle maggiori organizzazioni abortiste internazionali come United Nations Population Fund (UNPFA), International Planned Parenthood Federation e Marie Stopes International, dichiarando: "Questi sono programmi efficaci e di successo: supporto diretto, distribuzione di preservativi, sicurezza che le donne siano accompagnati alla nascita e sicurezza che l'aborto sia sicuro se non hanno altra scelta". Intervistata dal New York Times sulla vicenda della "Mexico City Policy" la Ploumen aveva spiegato come la decisione di Trump l'avesse lasciata del tutto sorpresa e "allibita": "Ovviamente sono stata profondamente delusa e un po' scioccata poiché, sai, siamo nel 2017. Ti aspetteresti che nel 2017 i diritti delle donne e delle ragazze di essere le padroni dei loro corpi e delle proprie vite sessuali siano un dato di fatto acquisito". Nel mese di ottobre del 2017, in un articolo pubblicato sul Financial Times, l'ex Ministro olandese aveva esortato i paesi europei a denunciare le politiche statunitensi in materia di aborto scrivendo: "Le politiche regressive dell'America sull'aborto sono una calamità per i diritti delle donne e delle bambine che il resto del mondo deve contrastare". Sempre in materia di aborto, il curriculum della Ploumen attesta che dal 2004 al 2007 è stata direttrice dei programmi di Cordaid, la Caritas olandese, accusata di distribuire contraccettivi e fornire fondi a Planned Parenthood, la multinazionale americana degli aborti.

## PRO LGBT

Oltre l'aborto, il secondo fronte di battaglia, che ha visto in questi anni la Ploumen combattere in prima linea, è stato quello dei "diritti" LGBT+. Nel settembre del 2017, la Ploumen, in qualità di "Ministro per il commercio estero e la cooperazione allo sviluppo" olandese, ha infatti partecipato al Core Group LGBTI delle Nazioni Unite e come primo oratore dell'evento ha specificato come "i diritti LGBTI sono diritti umani", esortando i partecipanti a impegnarsi per favorire il processo di "normalizzazione" dell'omosessualità: "Non possiamo essere compiacenti. [Oggi] in oltre 70 paesi l'omosessualità è ancora criminalizzata ... lo stigma contro le persone LGBT continua in tutto il mondo. (Il mio invito a tutti voi è di tenere alta la conversazione, sebbene vediamo un sacco di progressi, soffriamo anche di battute di arresto. Abbiamo bisogno di lavorare insieme, consigliarci gli uni gli altri e assisterci dove possibile".

nonna del futuro Enrico VIII, lo scelse come cappellano e confessore personale. Docente all'Università di Cambridge, fu promosso fra i dignitari dell'Ateneo, acquisendo il titolo di Cancelliere nel 1504, lo stesso anno che venne nominato Vescovo di Rochester, con diritto di sedere nella Camera dei Lord.

La sua azione a favore della vita intellettuale fu determinante per lo sviluppo di Cambridge: finissimo latinista, a 48 anni iniziò a studiare greco e, passata la cinquantina, l'ebraico. Conferì una cattedra ad Erasmo da Rotterdam (1466/1469-1536) che prese come consigliere quando gli si presentò l'evenienza di dover rappresentare l'episcopato inglese al Concilio Lateranense del 1512, al quale, però, non vi si poté recare.

Dal 1523 al 1533, lanciato nella lotta contro la Riforma, moltiplicò i suoi scritti antiluterani. Fu allora che, nell'affare del divorzio di Enrico VIII, oppose alle pretese del sovrano un deciso «non possumus». Vista fallire una sua proposta conciliante sul giuramento di fedeltà al Re «fin dove lo consenta la legge di Cristo», dice no all'Atto di Supremazia del 1534, che impone sottomissione completa del clero alla corona, e dice no al divorzio, contro la legge di Dio. Quello stesso anno il Parlamento, inibito dal sovrano, approva l'Act of Treason (Atto sui Tradimenti).

Questa legge rese il rinnegamento dell'Atto di Supremazia una forma di tradimento, punibile con la morte. Il vescovo Fisher e Sir Thomas More furono giustiziati in virtù di questi atti. Il destino ultimo di Fisher è legato strettamente a quello di More, con il quale venne arrestato il 13 aprile del 1534 con l'accusa di lesa maestà per la quale era prevista la pena di morte. Entrambi i prigionieri vennero arrestati nella Torre di Londra.

Il 17 giugno 1535 venne emessa nei loro confronti la sentenza di morte per decapitazione. Sperando di risparmiare la vita del Vescovo, Papa Paolo III lo creò Cardinale del titolo di San Vitale nel concistoro del 22 giugno di quell'anno, offrendogli la possibilità di trascorrere il resto dei suoi giorni a Roma, in esilio. Ma Enrico VIII non lo permise. Così, i due prossimi martiri, da cella a cella e senza potersi vedere, vivono pacifici e sereni in Cristo, nella difesa della verità e nell'amore per la Chiesa di Roma. La loro antica amicizia si consolida nella sofferenza, scambiandosi lettere di eccelsa spiritualità e facendosi doni vicendevoli: dell'insalata verde, del vino francese, un piatto di gelatina, un mezzo dolce... regali di un loro comune amico italiano, Antonio Bonvini, commerciante in Londra e umanista.

La sentenza di san Giovanni Fisher viene eseguita alle ore 10 del 22 giugno 1535 nella Torre di Londra. Il martire proclama davanti al popolo: «Sono venuto qui a morire per la fede nella Chiesa cattolica e nel Cristo». Il suo corpo nudo rimase esposto per tutto il giorno sul patibolo e verrà seppellito senza cerimonie in una tomba anonima del cimitero di

esercito di pacifisti contrari a qualsiasi violenza ha invocato la pena di rimpatrio. Il premio Nobel della pace al dentista, per il quale un rampollo, sbraha uno gnu neonato. Le gazelle del Serengeti hanno un Geographical abbiamo in mano un documentario dove Cecil, il leone il Comunque, mi dispiace calunniare un morto, ma pare quelli del National ne avete preso? Per inciso: anche i batteri sono creature viventi. Quando include un cerchietto una più consona. e prendiamo tutti serenamente atto che questa pagina non è per voi e che muoiono sbranati dai leoni? Non ditemelo, non lo voglio sapere. Vi ha commosso più dei bambini dello Zimbabwe, due o tre l'anno, cristiani massacrati in Nigeria negli ultimi due decenni, il leone Cecil non scriverete qui. Levatevi l'amicizia e andate su pagine più adatte buoni e più etici di Gesù Cristo?

Non era vegetariano e Hitler si vantava di esserlo. Voi siete più riprese in merito. persona che non solo non è vegetariana, ma che ha opinioni sempre più ferre. Non venite a dirmelo su questa pagina. Questa è una pagina di una Sete vegetariani? Tenevetele per voi. E ricordatevi di prendere del SIEPTE VEGETARIANI? TENEVETELE PER VOI

compensare le sue insicurezze. si sta creando la posizione di essere il più buono del reame così da chiunque lo sia negando la sua umanità, sta negando la sua biologia, nasce nella caccia e noi non siamo erbivori, non siamo vegetariani, per conto suo, e non si relazionano gli uni con gli altri. La comunicazione di relazione si crea sulla predazione. Gli erbivori brucano l'erba, ognuno Noi ci relazioniamo con cani e gatti che sono carnivori perché la capacità sembra troppo. e talmente terrorizzato dalla morte che anche schiacciare una zanzara a scappare viene sbranato. La morte fa parte della vita, chi odia la vita i saprotti e nessuno muore di vecchiaia perché appena non riesce più ecosistema, dove i carnivori sono importanti quanto gli erbivori, quanto l'omo e anche analitico scienziato incapace di capire il concetto di viene rinnegata come cattiva. Non è amore per gli animali, è odio per l'identità umana, creatura omni-vegetaria, appartenente a una civiltà che è una delle cause della catastrofe attuale, la perdita di identità, di odio per l'omo visto come bestia infestante per il pianeta. umanizzazione degli animali e da una precisa corrente di anti umanesimo, rispetto a chi mangia la carne nasce dai film di cartoni animati con

Fontes: Il Timone, settembre-ottobre 2017 (n. 166)  
svenuta città. Insomma, qui pure, una sorta di scenario "islamico".  
ben quarant'anni, o magari sceglie tra le più giovani e belle della Allah, un numero illimitato sia di consorti che di concubine), volle per sé come aveva fatto Maometto a proposito di mogli: al massimo quattro di avere avuto il permesso dal Cielo attraverso una visione (essattamente che, avendo proclamata la poligamia, il capo degli anabatisti, dicendo parlarono di "servizie abbandonate" per i cattolici dissidenti e ricordano libri diversi dalla Bibbia, unico testo che non fosse bruciato". Gli storici che non volevano condire i propri beni con gli altri cittadini o leggere questa violenza vennero cacciati dalla città, come anche lo furono quelli impadronirono con la forza di Maastricht, città cattolica della Renania, dove di quel tempo: "Mentre l'anabatismo iniziava a diffondersi in maniera parola alla pastora protestante che, sul giorno che dicevo, rievoca i fatti pratici e non necessariamente a buoni risultati. Lasciamo così la a ogni guerra. Ma, lo si sa, i buoni sentimenti, quando sono messi in per pacifismo e non violenza: rifiutavano di portare armi ed erano contrari. Inquisizione cattolica) si caratterizzavano anche, stando al loro proclama, altri protestanti (che si erano affrettati a creare una copia della abortita per questa adesione da dei neonati? Questi predicatori "eretici" per gli affermarono Lutero e Calvino, la salvezza veniva unicamente dalla scelta un impegno di fede. Sul piano logico, non avevano torto: se, come amministrato solo a chi fosse in grado di assumere consapevolmente rifiutavano il battesimo dei bambini perché ritenevano che potesse essere che, radicalizzando la predicazione dei primi tempi del protestantesimo, Comunità Valdese e di quella Metodista. Si parla degli Anabatisti, coloro apologetica cattolica: in effetti, sta su Riforma, il settimanale ufficiale della viene per mano. È un episodio storico non sospettabile di manipolazione in tema, vale la pena di dar conto di quanto trovo su un ritaglio che mi verso chi non aderisse o abbandonasse il culto di Stato. Visto che siamo Abbiamo visto quale fosse l'intolleranza degli Zar e della loro Chiesa L'INTOLLERANZA DEI PROTESTANTI ANABATTISTI

non c'è distinzione tra religione e politica, tra fede e Stato.  
Non siamo dunque lontani, anche qui, dalla prospettiva islamica, dove seguitano.

è infreccata con Vladimir Putin e lo sarà certamente con i potenti che neppure accennare al suo tragico passato sotto i soviet, la chiesa russa si

Ognisanti. In seguito sarà traslato nella cappella di San Pietro in Vincoli nella Torre.

La sua testa fu esposta su una picca all'ingresso del ponte di Londra fino al 6 luglio, quando venne gettata nel Tamigi e sostituita con quella di san Tommaso Moro. Sarà annoverato fra i cinquantaquattro martiri inglesi proclamati beati da Leone XIII il 29 dicembre del 1886 e sarà canonizzato da Papa Pio XI il 19 maggio 1935. Nella sua lotta contro Lutero, Enrico VIII ebbe come suoi migliori alleati proprio il Vescovo teologo John Fisher e il giurista laico Thomas More.

Infatti, al De capti vitate babilonica Ecclesiae praeludium dell'eresiarca tedesco, il sovrano d'Inghilterra, assistito dai futuri martiri, oppose la sua opera di confutazione, scritta in latino, l'Assertio Septem Sacramentorum del luglio 1521. Come ricompensa, Leone X insignì il Re del titolo di Defensor fidei. Fisher e More furono gli stessi uomini che quel Defensor Fidei trovò sul suo cammino quando la sua ostilità si volse contro la Regina Caterina e contro Papa Clemente VII, che rifiutò di annullare il suo matrimonio.

Quando Enrico VIII lacerò l'unità della Chiesa, fu la sposa di Cristo che egli ripudiò insieme alla consorte. [...]

Nota di BastaBugie: il re d'Inghilterra Enrico VIII con l'Atto di Supremazia si autoproclama capo della Chiesa di Inghilterra; si opporranno il Cancelliere del Regno Tommaso Moro e l'arcivescovo John Fisher. Su questa storia fu tratto nel 1966 il bellissimo film "Un uomo per tutte le stagioni", vincitore all'epoca di sei premi Oscar, tra cui Miglior film, Miglior attore, Miglior regista. Oggi il film è disponibile in dvd rimasterizzato.

Per informazioni sul film e per vedere il trailer, clicca nel link sottostante <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=4>  
Fonte: Corrispondenza Romana, 10/01/2018

## 7 - LE SOMIGLIANZE TRA ORTODOSSI E ISLAMICI

La violenza ortodossa viene da una concezione simile ai musulmani (la complicità tra autorità civili e religiose)  
di Vittorio Messori

Ci indignano, giustamente, molti aspetti barbarici e liberticidi dell'Islam. Ma pochi sanno di un cristianesimo assimilabile, in certi aspetti concreti, al comportamento di chi segue ciecamente il Corano. Nella Russia degli zar, cioè sino al 1917, le conversioni al cattolicesimo costituivano un reato gravissimo, paragonabile alla diserzione in guerra e al parricidio.

Sta facendo in queste ore il giro del web, suscitando incredulità e scalpore tra i fedeli cattolici, la notizia diffusa dal Lepanto Institute, del conferimento dell'onorificenza pontificia dell'Ordine Equestrale di San Gregorio Magno a Lilianne Ploumen, ex Ministro per il commercio estero e la cooperazione allo sviluppo olandese, un personaggio noto più per il suo attivismo a favore dell'aborto e della causa LGBT+, piuttosto che per il servizio reso alla Chiesa cattolica.

In un'epoca caratterizzata dal proliferare di fake news si stenterebbe a dare credito ad una notizia del genere se, a conferma della veridicità della notizia, non fosse stato pubblicato un breve clip video in cui è la stessa Ploumen a mostrare orgogliosa la prestigiosa insegna ricevuta dalla Santa Sede.

Ma che cosa ha fatto per la Chiesa cattolica la Ploumen, per meritare l'onore di entrare a far parte dell'Ordine cavalleresco di San Gregorio Magno, fondato da papa Gregorio XVI il 1° settembre 1831, uno dei cinque ordini pontifici della Chiesa cattolica, il cui motto recita "Pro Deo et Principe" (Per Dio e per il sovrano)?

Come si legge nell'Istruzione sul conferimento di Onorificenze Pontificie della Città del Vaticano del 13 maggio 2001 il conferimento di tale "premio" è infatti riservato a uomini e donne di religione cattolica in riconoscimento per il loro servizio alla Chiesa, per impieghi straordinari, in supporto alla Santa Sede e per il loro buon esempio presso le comunità e nel paese: "I Vescovi diocesani possono proporre il conferimento di una onorificenza pontificia ad ecclesiastici e laici, in segno di apprezzamento e riconoscimento per il servizio prestato. [...] La richiesta, accompagnata dal curriculum vitae dei candidati (età, professione, condizione familiare e sociale, con descrizione accurata delle benemerite acquisizioni nei riguardi della Chiesa), dovrà essere inviata alla Nunziatura Apostolica, che la farà pervenire - corredata dal proprio nulla osta - alla Segreteria di Stato."

## IL SUO CURRICULUM

A scorrere il curriculum della Ploumen verrebbe da dire, che cosa non ha fatto. La sua carriera politica è infatti costellata di iniziative e dichiarazioni volte a promuovere l'agenda abortista e omosessualista internazionale. Una vera e propria paladina della militanza anti cattolica. Nel gennaio 2017, dopo che il presidente degli Stati Uniti Donald Trump aveva ripristinato la cosiddetta Mexico City Policy con la quale venivano bloccati i finanziamenti del governo federale alle organizzazioni non governative internazionali pro aborto, la Ploumen ha lanciato una nuova ONG intitolata She Decides per sostenere con ingenti somme

La violenza ortodossa viene da una concezione simile a quella dei musulmani (la complicità tra autorità civili e religiose)  
di Vittorio Messori

La Chiesa degli inizi. Questo schema è stato applicato anche dagli zar di Mosca e poi di San Pietroburgo, capi anche religiosi, abituati a dare ordini alla gerarchia ortodossa, fino al punto di ottenere da essa la rottura del segreto del confessore se il peccatore gli aveva confidato cose che potevano nuocere alla monarchia assoluta. Ci si è meravigliati perché, alla caduta dell'Unione Sovietica, la Chiesa russa non ha chiesto conto ai comunisti della terribile persecuzione religiosa che portò, tra l'altro, all'uccisione di almeno 20.000 sacerdoti e alla distruzione del 90 per cento delle chiese. Il fatto è che quando il regime sovietico (dopo Khrushchev, bonario nell'aspetto, in realtà sanguinario persecutore di quel che restava della Chiesa) quando il regime, dunque, abbandonò il programma della estirpazione totale di ogni religione, quel poco che restava dell'ortodossia riprese la sua tradizione millenaria. Quella, cioè, di essere docile scudiera del potere politico del tempo. Se, alla caduta dell'Urss, non ci furono rese di conto del potere sovietico di Chiesa dipendente, servendo i dispoti, con cui il brandello superstite di Chiesa dipendente, servendo i dispoti, con fedeltà a tutta prova. Ora, secondo la sua vocazione e la sua storia e senza

La violenza ortodossa viene da una concezione simile a quella dei musulmani (la complicità tra autorità civili e religiose)  
di Vittorio Messori

La Chiesa degli inizi. Questo schema è stato applicato anche dagli zar di Mosca e poi di San Pietroburgo, capi anche religiosi, abituati a dare ordini alla gerarchia ortodossa, fino al punto di ottenere da essa la rottura del segreto del confessore se il peccatore gli aveva confidato cose che potevano nuocere alla monarchia assoluta. Ci si è meravigliati perché, alla caduta dell'Unione Sovietica, la Chiesa russa non ha chiesto conto ai comunisti della terribile persecuzione religiosa che portò, tra l'altro, all'uccisione di almeno 20.000 sacerdoti e alla distruzione del 90 per cento delle chiese. Il fatto è che quando il regime sovietico (dopo Khrushchev, bonario nell'aspetto, in realtà sanguinario persecutore di quel che restava della Chiesa) quando il regime, dunque, abbandonò il programma della estirpazione totale di ogni religione, quel poco che restava dell'ortodossia riprese la sua tradizione millenaria. Quella, cioè, di essere docile scudiera del potere politico del tempo. Se, alla caduta dell'Urss, non ci furono rese di conto del potere sovietico di Chiesa dipendente, servendo i dispoti, con cui il brandello superstite di Chiesa dipendente, servendo i dispoti, con fedeltà a tutta prova. Ora, secondo la sua vocazione e la sua storia e senza

## ORTODOSSI E ISLAMICI: LA STRETTA UNIONE TRA STATO E CHIESA

La violenza ortodossa viene da una concezione simile a quella dei musulmani (la complicità tra autorità civili e religiose)  
di Vittorio Messori

La Chiesa degli inizi. Questo schema è stato applicato anche dagli zar di Mosca e poi di San Pietroburgo, capi anche religiosi, abituati a dare ordini alla gerarchia ortodossa, fino al punto di ottenere da essa la rottura del segreto del confessore se il peccatore gli aveva confidato cose che potevano nuocere alla monarchia assoluta. Ci si è meravigliati perché, alla caduta dell'Unione Sovietica, la Chiesa russa non ha chiesto conto ai comunisti della terribile persecuzione religiosa che portò, tra l'altro, all'uccisione di almeno 20.000 sacerdoti e alla distruzione del 90 per cento delle chiese. Il fatto è che quando il regime sovietico (dopo Khrushchev, bonario nell'aspetto, in realtà sanguinario persecutore di quel che restava della Chiesa) quando il regime, dunque, abbandonò il programma della estirpazione totale di ogni religione, quel poco che restava dell'ortodossia riprese la sua tradizione millenaria. Quella, cioè, di essere docile scudiera del potere politico del tempo. Se, alla caduta dell'Urss, non ci furono rese di conto del potere sovietico di Chiesa dipendente, servendo i dispoti, con cui il brandello superstite di Chiesa dipendente, servendo i dispoti, con fedeltà a tutta prova. Ora, secondo la sua vocazione e la sua storia e senza

3 - LA SANTA SEDE PREMIA UN'ABORTISTA PRO-LGBT  
Un'attivista anticattolica ha ricevuto l'onorificenza dell'Ordine Pontificio di San Gregorio Magno (no, purtroppo NON è una fake news!)  
di Rodolfo de Mattei

Fonte: Blog di Silvana De Mari, 14/03/2017  
<https://www.youtube.com/watch?v=LGAw0iKjBDSQ>

Nota di BastaBugie: imperdibile video con Giuseppe Cruciani che si scaglia contro i "fasciovegani" nella puntata di Porta a Porta del 21.9.2017.

per l'uomo.

perché altrimenti la vita si ferma e l'apparente compassione diventa odio il dolore e la morte non devono essere sprecati. Ma nemmeno negati, l'Unione di un uomo e una donna, sacra l'uccisione di un animale, perché essere butata via. Mangiare è un gesto sacro, come sacra deve essere quindi non può più essere vuota, non può più essere sprecata, non può più mangiare e dopo e poi guadagnare. La vostra vita è costata la morte è stato ucciso, quindi è un gesto sacro. Ringraziate e pregate prima di animali. Amate la natura. Se mangiare carne ricordate che un animale Amate l'uomo, perché ha capacità di sofferenza infinita. Amate gli negato diventa patologica.

la nostra ferocia. Non rinnegare nessuna parte della misura. Un istinto la nostra compassione, la nostra vigliaccatura, il nostro coraggio e anche l'umanità. Voi siete uomini e donne. Noi siamo la nostra violenza, non è umano. Per diventare un uomo mangia carne e così acquisisce Ne l'ultimo elfo Yorsb è vegetariano e molto compassionevole perché l'APPARENTE COMPASSIONE DIVENTA ODIO PER L'UOMO

lavorato in Africa e abbia avuto a che fare con la malaria non ama i che sono state fermate grazie agli insetticidi. Qualsiasi medico abbia malattie anche mortali trasmesse da zanzare e zecche e pidocchi, malattie zanzare, la malaria non esisterebbe, non esisterebbero le innumerevoli ma non scritte cose insensate. Se con mezzi naturali si fermassero le di becchettare, e questa è una causa giusta per cui è necessario batterci, fecondazione eterologa per le vacche e una gallina deve essere libera Gli allevamenti intensivi sono sbrigati. Deve essere vietata la morte.